Spett.le **Comune di Cerro al Lambro (Mi)**
Piazza Roma n.11
20070 Cerro al Lambro (Mi)

Spett.le **Amiacque Srl**
via Rimini 34/36
20142 Milano

COMUNICAZIONE DI DISMISSIONE FOSSA BIOLOGICA E ALLACCIAMENTO DIRETTO ALLA FOGNATURA

DATI DELL' INTESTATARIO

NOME E COGNOME _____

CODICE FISCALE _____

LUOGO E DATA DI NASCITA _____

RESIDENZA (via e numero civico) _____

DATI DELL'IMMOBILE

TIPOLOGIA DELL'IMMOBILE (villa, palazzina ecc.) _____

UBICAZIONE DELL'IMMOBILE: via _____

DATI CATASTALI (foglio e mappale) _____

PLANIMETRIA (o copia dell'estratto catastale) : allegare lo schema della rete privata a servizio dell'immobile (scala 1:100 o 1:200) con indicazione del punto di immissione diretta nella rete di fognatura pubblica.

COMUNICA CHE IN DATA _____ EFFETTUERA' LA DISMISSIONE DELLA PROPRIA FOSSA BIOLOGICA, L'ESPURGO DEL MATERIALE PRESENTE NEL MANUFATTO, E L'ALLACCIAMENTO DIRETTO DEI CONDOTTI DI SCARICO CON LA FOGNATURA MEDIANTE L'INSTALLAZIONE DI IDONEO SIFONE ISPEZIONABILE.

ALLACCIAMENTO DIRETTO ALLA FOGNATURA
AVVERTENZE
I lavori di dismissione della fossa biologia e di allacciamento diretto alla fognatura saranno eseguiti completamente a cura e carico del proprietario/amministratore dell'immobile sopra indicato.
I lavori non andranno a interessare la profondità massima di allacciamento esistente, compatibile con la rete fognaria. Il titolare dell'immobile sarà responsabile della conduzione delle opere di allacciamento diretto da esso realizzate, così come tutta la rete fognaria realizzata nella proprietà privata resterà di esclusiva responsabilità e competenza del titolare proprietario. Il Comune di Cerro al Lambro e Amiacque non risponderanno dei danni cagionati da eventuali allagamenti o rigurgiti delle fognature, pertanto l'utente dovrà realizzare eventuali dispositivi atti ad evitare allagamenti e qualsiasi altro tipo di inconveniente. Modalità di allacciamento e prescrizioni per l'utente sono fissate dal Regolamento AMIACQUE per il servizio di fognatura.

Cerro al Lambro, data _____

firma _____

in allegato: fotocopia carta di identità

Le prescrizione del presente articolo, ed i limiti dell'allegato 10, si applicano per tutti gli scarichi conferiti tramite fognature e/o collettori intercomunali ad impianti di depurazione acque reflue gestiti dal CAP.

ART. 8 - RISPETTO DEI LIMITI TEMPI DI ADEGUAMENTO

Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento,per i nuovi scarichi di acque reflue industriali, valgono i limiti di accettabilità in esso previsti. Sono equiparati ai nuovi scarichi, quelli esistenti ma non autorizzati.

Per gli scarichi di acque reflue esistenti ed autorizzati, i nuovi limiti valgono dal rinnovo della autorizzazione allo scarico.

ART. 9 - DIVIETI DI SCARICO

È vietata l'immissione in fognatura pubblica degli scarichi che possano:

- arrecare danno alla salute del personale operante nelle reti fognarie e negli impianti di trattamento e depurazione;
- danneggiare le reti fognarie e gli impianti di trattamento e depurazione, nonché le connesse attrezzature;
- costituire pregiudizio per la funzionalità dei processi di trattamento e depurazione delle acque e dei fanghi;
- avere conseguenze negative sull'ambiente, incidendo sugli scarichi provenienti dagli impianti di trattamento e pregiudicando la conformità alle disposizioni vigenti delle acque recipienti;
- pregiudicare lo smaltimento dei fanghi, il quale deve avvenire in modo accettabile dal punto di vista ambientale.

È vietato altresì in ogni caso lo scarico in fognatura pubblica di rifiuti solidi di qualsiasi natura ancorché triturati.

Gli eventuali danni derivanti alle opere di fognatura per l'immissione di tali materiali vietati, diversi da quelli dichiarati al momento della domanda di autorizzazione allo scarico, saranno addebitati ai responsabili, fatte salve in ogni caso la revoca dell'autorizzazione allo scarico, nonché tutti gli altri provvedimenti ed azioni in applicazione delle Leggi vigenti.

ART. 10 - CAMERETTA D'ISPEZIONE, DI MISURA E DI PRELIEVO DELLO SCARICO

Tutti gli scarichi, prima di essere immessi nella fognatura pubblica, devono passare attraverso una cameretta di ispezione, di misura e di prelievo.

La cameretta deve essere facilmente accessibile ed avere dimensioni adeguate.

La cameretta dovrà essere del tipo rappresentato nell'allegato 3 se lo scarico è di acque reflue domestiche, mentre dovrà essere del tipo rappresentato nell'allegato 4 se lo scarico è classificato "acque reflue industriali".

ART. 11 - PRESCRIZIONI PER GLI ALLACCIAMENTI

Ogni stabile deve essere allacciato alla fognatura stradale separatamente. Può essere consentito, previa autorizzazione in deroga, anche un unico allacciamento per più stabili della stessa proprietà, ovvero - in casi particolari - che uno stesso condotto d'allacciamento sia a servizio di più proprietà. In tale ultimo caso, prima di costruire il condotto, i proprietari devono stipulare una servitù reciproca.

Qualora la fognatura sia realizzata con canali separati, acque bianche separate dalle nere, le acque bianche e nere devono essere versate in questi canali con condotti separati, fatto salvo quanto previsto all' art 4 per le acque meteoriche per le quali è previsto lo smaltimento in loco , negli strati superficiali del sottosuolo, od in corpi d'acqua superficiale.

È vietato l'allacciamento alla fognatura di condotti di scarico che abbiano il fondo di scorrimento ad un livello inferiore all'estradosso della fognatura pubblica, ed è vietato il collegamento attraverso scarichi a gravità di locali al di sotto del piano stradale salvo diversa determinazione e conseguenti prescrizioni da parte del CAP Gestione spa in specifiche situazioni.

È in ogni caso facoltà di CAP Gestione spa, durante la costruzione totale o parziale di nuove fognature, predisporre gli allacciamenti nel modo più opportuno ed idoneo in relazione anche alla situazione del sottosuolo; in tali casi l' allacciamento dovrà essere eseguito in corrispondenza di quanto già predisposto.

ART. 12 - RISTRUTTURAZIONE DEI CONDOTTI DI RETE E MODIFICHE AGLI ALLACCIAMENTI

In caso di ristrutturazione e/o straordinaria manutenzione dei condotti della rete di fognatura, che comportino modifiche agli allacciamenti, CAP Gestione spa provvede alla esecuzione delle opere in sede stradale, al rifacimento, riordino, ricostruzione degli allacciamenti privati.

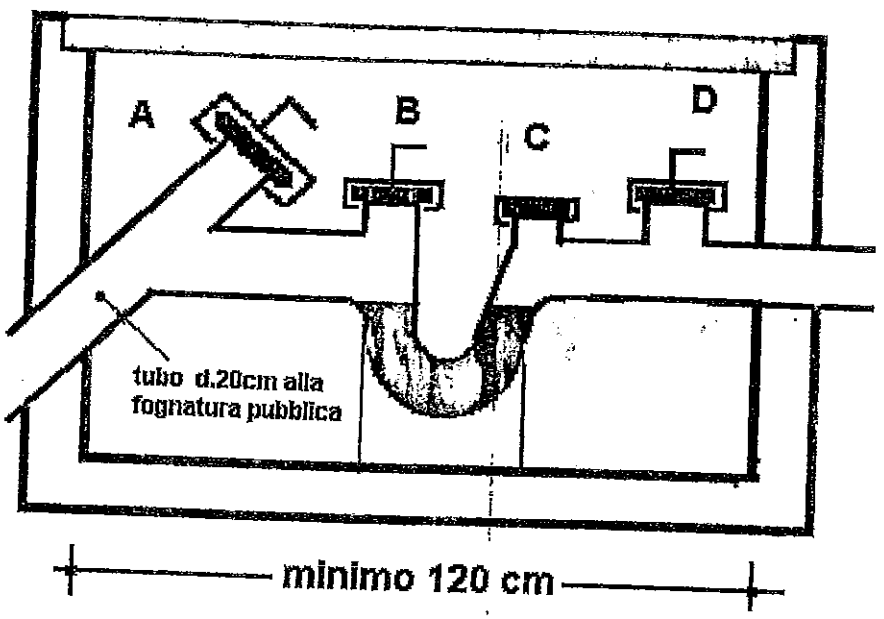
Tali opere sono a totale carico dell'Ente esecutore qualora gli allacciamenti preesistenti siano stati riconosciuti conformi alle prescrizioni del presente Regolamento.

In caso invece di accertata difformità, gli oneri relativi saranno a carico degli utenti, come nel caso di nuovi allacciamenti.

Qualora per motivi del proprietario dello stabile, si dovessero introdurre delle modificazioni agli allacciamenti esistenti, le medesime saranno eseguite da CAP Gestione spa a spese del proprietario stesso.

ALLEGATO 3

CAMERETTA DI ISPEZIONE DI UNO SCARICO CIVILE



A ispezione del tronco in sede stradale
B sifone intercettatore e punto di campionamento
C predisposizione per condotto di ventilazione secondaria
D ispezione del tronco in proprietà privata